

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2007
ELEZIONI DEL SINDACO
E DEL CONSIGLIO COMUNALE DI
SAN DONATO MILANESE**



**PROGRAMMA DI MANDATO 2007 - 2012
DEL CANDIDATO SINDACO
ACHILLE TAVERNITI**

INDICE DEL PROGRAMMA

Introduzione

- 1. PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA**
- 2. WELFARE COMUNALE**
 - a. Politiche sociali
 - b. Salute e prevenzione
 - c. Politiche di coesione sociale
 - d. Politiche per la casa
 - e. Politiche per la scuola
 - f. Politiche per i giovani
 - g. Politiche per la cultura
 - h. Pari opportunità, tempi e orari
 - i. Politiche per lo sport e il tempo libero
- 3. POLITICHE PER IL TERRITORIO**
 - a. Politiche per la sicurezza
 - b. Sviluppo urbanistico
 - c. Decoro e manutenzione della città
 - d. Politiche ambientali
 - e. Mobilità
 - f. Politiche di sostegno delle attività economiche
 - g. Opere pubbliche
- 4. POLITICHE DI BILANCIO**
 - a. Fiscalità
 - b. Razionalizzazione delle spese
 - c. Gestione dei servizi
 - d. Azienda Comunale di Servizi
 - e. Controllo di gestione
- 5. LA MACCHINA COMUNALE AL SERVIZIO DEL CITTADINO**
- 6. POLITICHE DI RELAZIONE SOVRACOMUNALE**

Introduzione

IL CUORE DI UN PROGRAMMA

Di solito i programmi di governo sono considerati documenti noiosi e pesanti, scontate elencazioni di promesse elettorali che poco hanno a che vedere con la pratica quotidiana dell'azione politica e amministrativa, esercitata una volta chiamati alla guida della città.

Se questa, come credo, è ancora un'opinione diffusa, allora è molto più difficile prendere in considerazione l'ipotesi che un che un programma possa contenere un'anima, avere un cuore.

Eppure è proprio di questo, sfidando i luoghi comuni, che mi sento di parlare introducendo il nostro programma di governo, del suo "cuore".

Di seguito, ho voluto illustrare brevemente i principi del lavoro che intendiamo portare avanti nel prossimo quinquennio di amministrazione.

Abbiamo deciso anche di evidenziare le cose che ci impegniamo a realizzare nel primo anno di lavoro, consapevoli che sempre di più i cittadini vogliono conoscere con precisione le scelte che riguardano il futuro della loro città.

Un programma di **cose concrete**, scritto e condiviso con la consapevolezza che la politica impone un atteggiamento culturale di sapiente pragmatismo, la capacità di esercitare insieme creatività e responsabilità interpretando i cambiamenti e la ricchezza della realtà locale. Un programma da leggere in prospettiva, quindi, in rapporto alla varietà della vita sociale, pronti ad affrontare con decisione gli adeguamenti programmatici necessari a rendere possibile quel più avanzato equilibrio proprio della nostra idea di Città:

Ciò che vogliamo fare per la Città nei prossimi cinque anni è garantire:

- Condizioni di vivibilità ambientale in una realtà in trasformazione, che deve mantenere il rapporto tra verde ed edificazioni, rivedere il sistema della mobilità, essere sicura, offrire servizi efficienti ed assicurarne il costante controllo;
- Risposte alle esigenze delle vecchie e nuove povertà, e di inclusione di quanti abitano o decidono di vivere nella nostra città, rafforzando la già esistente rete di solidarietà che si esprime nella vita associativa;
- Crescita della sua identità, sottraendola dal rischio della "periferizzazione" rispetto al capoluogo;
- Intenso coinvolgimento di tutti i cittadini alla vita politica e amministrativa anche grazie ad una struttura comunale al servizio del cittadino.

Il nostro impegno politico prevede inoltre:

- Trasparenza dell'attività amministrativa attraverso un'informazione costante e completa sulle decisioni assunte;

- Individuazione delle cariche pubbliche attraverso la valutazione di una rosa di candidati sulla base delle competenze e tenendo conto anche del criterio del ricambio;
- Elezioni primarie come sistema di scelta nell'individuazione dei candidati alla cariche elettive.

Ancora una volta un concreto impegno che mi sento di assumere con voi, con la serietà, semplicità e dedizione che hanno contraddistinto il mio stile di lavoro nei primi 5 anni di mandato.

Achille Taverniti

LE AZIONI DEL PRIMO ANNO

Oltre ad assicurare il mantenimento in funzione di tutti i servizi in essere, nei primi dodici mesi di governo della città, intendiamo realizzare i seguenti interventi, analiticamente descritti nei capitoli tematici del programma.

1. Aprire il Centro prevenzione tumori in via Sanguinetti.
2. Ampliare le installazioni di videosorveglianza.
3. Istituire un servizio permanente di sorveglianza notturna nelle strade urbane e degli edifici pubblici di tutta la città.
4. Approvare il progetto di residenzialità per disabili accanto alla Yabboq.
5. Installare le barriere antirumore lungo la Paullese.
6. Definire con Rete Ferroviaria Italiana gli interventi antirumore da installare in fregio alle vie Olona e Parri.
7. Realizzare la nuova piazza Generale Della Chiesa e il collegamento con la passeggiata intorno al laghetto.
8. Realizzare la pista ciclabile San Giuliano – San Donato.
9. Realizzare una barriera arborea sulla via Marignano di fronte agli edifici di Caviaga / Fermi.
10. Approvare e finanziare il progetto di ristrutturazione di tutti i percorsi pedonali e ciclabili all'interno dei quartieri Metanopoli e Bolgiano.
11. Progettare ed approvare il rifacimento dell'illuminazione su tutti i percorsi ciclabili e pedonali di viale De Gasperi.
12. Progettare la risistemazione urbanistica dell'area di via Libertà e dell'adiacente all'Osterietta.
13. Predisporre ed emettere il bando per l'assegnazione dei nuovi alloggi di proprietà comunale e quelli in edilizia convenzionata per giovani coppie, nuclei monoparentali e famiglie numerose.

1. PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Nel rapporto di vicinanza con i cittadini, intendiamo garantire la **partecipazione alla vita sociale, politica e amministrativa della città**.

In questa prospettiva consideriamo la comunicazione non solo una funzione per informare in maniera chiara e trasparente rispetto all'attività dell'Ente e ai servizi, ma anche per mantenere un rapporto di relazione e di dialogo costante con i cittadini, promuovendo il senso di appartenenza alla comunità locale.

Gli strumenti di **partecipazione** previsti:

- Incontri periodici con i cittadini
- Comitato per la sicurezza in città
- Comitato di Quartiere Poasco – Sorgherio
- Consulta della famiglia
- Consulta stranieri
- Consulta giovani
- Forum delle associazioni

Le azioni di **informazione e comunicazione** previsti:

- Potenziare gli strumenti di comunicazione in uso (comunicazioni dirette del Sindaco, notiziario comunale, sito internet, servizio sms e newsletter, sistema dei tabelloni luminosi) per dare informazioni costanti e in tempo reale sui servizi e sull'attività ordinaria e straordinaria dell'Ente.
- Consultare i cittadini sia attraverso strumenti di ascolto diretto (Ufficio Relazioni con il Pubblico, assemblee pubbliche, referendum, forum on line) che indiretto (ricerche qualitative, sondaggi quantitativi, questionari) anche per misurare e valutare nel tempo il grado di soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi offerti.
- Garantire la qualità e la tempestività di tutti i servizi comunali attraverso specifiche carte dei servizi anche al fine di consentire l'accesso consapevole dei cittadini ai servizi offerti.
- Presentare alla città un rendiconto di metà mandato e un rendiconto di fine mandato amministrativo.

Il Bilancio sociale

Nell'ottica di rendicontazione e di vicinanza con i cittadini, il Comune intende dotarsi anche di un bilancio sociale, strumento attraverso il quale condividere in modo chiaro ciò che la visione politica dichiarata con il presente programma avrà realizzato in termini di qualità e quantità dei servizi, provenienza e redistribuzione delle risorse e, più in generale, di risposta ai bisogni e di miglioramento del benessere sociale.

2. WELFARE COMUNALE

Intendiamo garantire un'offerta ampia e di qualità di servizi comunali di welfare, inteso con una visione complessiva delle azioni fruibili dai singoli e dalla collettività per il benessere proprio e collettivo, che già impegna il 65 % delle risorse comunali.

I riferimenti di metodo sono i seguenti:

- **Apertura di nuovi servizi alla persona e di nuovi progetti**, a fronte dell'emergere di nuove esigenze sociali, come scelte prioritarie nel reperimento di nuove risorse economiche.
- Gestione a livello distrettuale dei servizi primari d'assistenza (ai minori, agli anziani, ai disabili; adozioni e affidi; prevenzione dell'emarginazione sociale e delle tossicodipendenze) attraverso il **Piano Sociale di Zona**. L'unione di più comuni per la programmazione e la gestione degli interventi sociali sul territorio è una modalità per migliorare la qualità e la quantità dell'offerta, ottenendo così anche una razionalizzazione della spesa. Particolare attenzione sarà posta inoltre alla "territorialità" di servizi e di interventi distrettuali per garantire la maggior vicinanza degli stessi ai cittadini. In quest'ottica si individueranno **forme associative**, anche innovative, fra i comuni e fra questi ed altri soggetti, sia pubblici che del terzo settore, che facilitino una più efficace gestione del Piano Sociale di Zona.

Le azioni relative ai vari aspetti del welfare sono i seguenti:

a. POLITICHE SOCIALI

- Il coinvolgimento del terzo settore dovrà consolidarsi in fase di programmazione degli interventi attraverso i tavoli ed i forum già aperti a livello comunale e sovracomunale al fine di facilitare l'avvicinamento tra il bisogno e la sua soddisfazione, in un'ottica di collaborazione costante e concreta tra pubblico/privato, valorizzando l'opera degli organismi di volontariato.
- Sostegno e valorizzazione al lavoro di rete degli organismi di volontariato e nuovo impulso alle positive esperienze dell'osservatorio sociale, della Consulta per la Famiglia, della Carta dei Servizi Sociali, del Coordinamento delle Associazioni, del Tavolo del Terzo Settore.
- proseguire, in alternativa alla prospettiva della Regione di trasformare i servizi sociali in merci da acquistare tramite voucher, con una maggiore personalizzazione dei servizi per costruire attorno al cittadino o alla famiglia un progetto completo di assistenza e non solo la fredda fornitura di un servizio.

b. SALUTE E PREVENZIONE

- Aprire, in collaborazione con la *Lega Italiana per la lotta contro i tumori*, presso il centro sanitario di via Sanguinetti un laboratorio permanente di **prevenzione dei tumori** che fornirà visite senologiche, cute e nei, cavo orale, prostata, retto e ginecologiche, eseguendo anche mammografie, pap test ed ecografie mammarie. Fornirà altresì consulenza alimentare antitumorale e per l'avvio di percorsi individuali antifumo.
- Promuovere ed organizzare, con le istituzioni territoriali competenti, con i medici di base e gli ospedali di riferimento, specifiche campagne volontarie di monitoraggio dello stato di salute dei nostri cittadini, con particolare riguardo con i soggetti più a rischio (bimbi ed anziani), relativamente alle **patologie legate alle condizioni ambientali**.

c. POLITICHE DI COESIONE SOCIALE

- Disabilità
 - Progetto di residenzialità per disabili, per svilupparne l'autonomia e l'integrazione con la comunità, offrendo servizi specifici di comunità socio sanitaria e di centro diurno;
 - Progetti mirati per favorire l'inserimento dei disabili in attività lavorative o in ambiti socializzanti, anche attraverso accordi con le aziende;
 - Redazione di un piano attuativo per la rimozione delle barriere architettoniche.
- Sostegno alle famiglie
 - Istituire un tavolo di concertazione con le Aziende presenti sul territorio per promuovere l'istituzione di nidi aziendali, attingendo dalle risorse messe a disposizione dalla legge finanziaria 2007;
 - Favorire l'apertura di locali condominiali idonei alla mutua collaborazione fra le famiglie per la cura dei propri bambini;
- Anziani
 - Riavviare l'iter per la costruzione di una Residenza Sociale Assistita per gli anziani, anche in sinergia con altri Comuni, qualora si riaprissero gli accreditamenti da parte della Regione;
 - Individuare uno spazio per realizzare un locale adatto alle attività ludiche e ricreative dei due Centri Anziani;
 - Definire accordi con il gestore del Bocciodromo di Via Maritano per ampliare in quella sede l'offerta di tipo sociale rivolta alla terza età.
 - Ricercare soluzioni con ATM per ottenere agevolazioni tariffarie per gli anziani di San Donato che usano la metropolitana, uguali a quelle esistenti nel Comune di Milano.
- Stranieri
 - Sostenere l'attività della Consulta Stranieri;
 - Promuovere iniziative ed occasioni di integrazione sociale e culturale, quali la "*Festa delle Genti*";
 - Promuovere presso le forze parlamentari nazionali la modifica dell'attuale normativa per l'idoneità alloggiativa e la concessione del diritto di voto.

- Assicurare un servizio di orientamento scolastico per le famiglie straniere.

d. POLITICHE PER LA CASA

Il problema della casa, nella sua complessità, non riguarda solo gli enti locali ma richiede scelte politiche forti a livello nazionale e regionale. L'impegno futuro è rivolto quindi ad arginare i molteplici problemi abitativi con le seguenti modalità:

- **Incrementare il patrimonio pubblico** per aumentare la disponibilità di alloggi a canone sostenibile, e per venire incontro alle diversificate richieste.
- Istituire **una politica dei canoni più flessibile**, in modo da garantire la possibilità di accesso anche a quei nuclei familiari che, per la loro situazione economica e sociale, non si trovano in condizione di estremo disagio e che quindi rimangono costantemente in posizioni secondarie nelle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi pubblici.
- Realizzare progetti di **housing sociale** per rispondere in modo integrato alle diverse situazioni di disagio individuate nel Piano Sociale Abitativo, con regole di assegnazione definite con il Comune.
- Sviluppare azioni di **mediazione e sostegno nel mercato privato** dell'affitto e incentivare la locazione anche attraverso sgravi fiscali o contributi a fondo perduto.
- Vincolare i fondi introitati per il passaggio dal **diritto di superficie alla proprietà** per le case di edilizia economico-popolare (ex legge 167) ad interventi in campo abitativo; in particolare per agevolare i giovani, i nuovi nuclei familiari costretti a ricercare altrove abitazioni a prezzi più convenienti e per favorire il rientro delle famiglie che hanno lasciato la città negli anni scorsi, definendo bandi specifici di assegnazione.
- Concordare con ALER un programma per una **gestione integrata del patrimonio abitativo pubblico** e una più efficiente manutenzione dello stesso;
- Attuare **interventi ed incentivi a favore di privati** che decidessero, in forma concordata con l'Amministrazione, di permutare il proprio alloggio con un'altra sistemazione più adatta alle proprie esigenze.
- Mantenere il **Fondo a sostegno dell'affitto**.
- Istituire un fondo rotativo di **sostegno all'acquisto** della prima casa a favore di giovani coppie, famiglie numerose e nuclei monoparentali.

e. POLITICHE PER LA SCUOLA

La scuola deve essere in grado di svolgere una funzione educativa e formativa per le nuove generazioni.

E' dunque importante garantire l'effettiva applicazione del diritto allo studio per gli studenti sardonatesi anche attraverso borse di studio e premi per gli alunni meritevoli, e dare sostegno alle scuole nella realizzazione dei loro Piani dell'Offerta Formativa, ponendo particolare attenzione ai progetti finalizzati

all'educazione alla legalità, alla solidarietà, all'accoglienza e alla tutela dell'ambiente.

Gli interventi previsti:

- Favorire il **dialogo tra istituzioni, scuola e famiglia** e la partecipazione attiva dei soggetti coinvolti nel processo educativo (studenti, genitori, insegnanti).
- Individuare, nel rispetto dell'autonomia didattica-educativa e attraverso la collaborazione con le dirigenze scolastiche, gli insegnanti e le famiglie le linee progettuali per **la realizzazione del piano annuale del diritto allo studio**.
- favorire un'elevata qualità formativa di tutte le scuole dell'obbligo attraverso progetti di **facilitazione linguistica** e di **mediazione culturale** per gli alunni stranieri, oltre all'assistenza con personale specializzato **ai bambini diversamente abili**.
- Potenziare il progetto di **consulenza psicopedagogica** per affrontare le crescenti manifestazioni di disagio, episodi di bullismo e difficoltà educative, istituendo consulenze educative rivolte a insegnanti e a genitori, uno sportello d'ascolto per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado, corsi sull'affettività e la sessualità, corsi di prevenzione al bullismo.
- Sviluppare il **servizio di orientamento** rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado,
- Organizzare un servizio di orientamento per gli alunni stranieri e le loro famiglie.
- Promuovere la messa in rete dei progetti d'eccellenza delle scuole attraverso lo sviluppo del Centro di Documentazione Pedagogica, la realizzazione di mostre e momenti pubblici rivolti a tutta la cittadinanza e di convegni su tematiche educative.
- Ampliare i progetti legati alla mobilità sostenibile casa-scuola attraverso l'adesione all'iniziativa internazionale "**Walk To School** - Andiamo a scuola a piedi" e l'attivazione di linee **pedibus** per ogni scuola primaria. Ampliare il servizio "**dopo scuola**" attraverso l'offerta di interventi sportivi o culturali a pagamento, da tenersi all'interno della stessa struttura scolastica frequentata.
- Mantenere le Iniziative di educazione alimentare come "**Impariamo a fare colazione**" o i menù regionali, etnici ed equosolidali.
- Rinnovare la convenzione per il funzionamento della scuola dell'infanzia paritaria **Maria Ausiliatrice**, la cui attività amplia l'opportunità di frequenza dei bambini sandonatesi.
- Completare la messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici e programmando i lavori di manutenzione.

f. POLITICHE PER I GIOVANI

Le politiche giovanili si indirizzeranno prevalentemente sull'esigenza di favorire l'accesso alla casa, secondo gli indirizzi illustrati nella politiche della casa, e di sviluppare forme d'aggregazione sul territorio comunale; questo obiettivo sarà perseguito attraverso il coordinamento delle politiche dei diversi assessorati che coinvolgono i giovani e realizzando una serie d'iniziative volte a trattenere e coinvolgere i giovani sul nostro territorio.

A questo scopo si costituirà una “**Consulta Giovani**”, formata dalle associazioni giovanili e dagli operatori del settore, dotata del proprio spazio web, in modo da permettere la partecipazione attiva alla vita cittadina.

La creazione di un tavolo di coordinamento a livello sovracomunale è l’obiettivo per condividere e sviluppare le linee di intervento prioritarie e per accedere ai finanziamenti disposti dal Ministero per le politiche giovanili.

Gli interventi previsti:

- Sviluppo dell’aggregazione giovanile attraverso l’**individuazione di spazi**, come l’ex mensa dell’Omnicomprendivo d’intesa con la Provincia e il centro polifunzionale della futura biblioteca come punto di riferimento.
- Gestione degli spazi destinati ai giovani da parte di **associazioni giovanili** individuate tramite bando pubblico.
- Promozione di **iniziative comunali artistiche, culturali e sportive** per valorizzare artisti e musicisti sandonatesi e di iniziative sportive proposte dalle associazioni e scuole locali.
- Possibilità di usufruire di **sale prove musicali a prezzi agevolati**.
- Dotare gli spazi destinati ai giovani, sia all’aperto che al chiuso, di **accessi “internet”**.
- Potenziamento del **Centro Informa-giovani** e dell’**“Agenzia per la formazione, l’orientamento e il lavoro del Sud Milano”**, attraverso una maggiore collaborazione con le aziende presenti sul territorio per:
 - uno sviluppo al passo con i tempi dei corsi di formazione;
 - la creazione di borse di studio e di altre forme di sostegno alla formazione individuale;
 - la possibilità di ricevere informazioni sulle opportunità di lavoro, praticantato e stage;
 - sviluppo di un punto di smistamento, che permetta l’inoltro dei Curricula vitae dei giovani sandonatesi verso le aziende circostanti;

g. POLITICHE PER LA CULTURA

La nostra città, per la sua storia e per il suo particolare tipo di sviluppo, si è sempre posta come laboratorio di cultura, di competenze tecnologiche, di creazione di modelli economici ed urbanistici. Nello stesso tempo però, per la sua collocazione geografica, e la sua stretta vicinanza con Milano, ha sempre subito il rischio di essere schiacciata in una dimensione di periferia, condizionata e limitata nella sua identità di città.

Occorre pertanto che le politiche culturali coinvolgano cittadini, associazioni e scuole per consolidare il senso di appartenenza alla città.

Gli interventi previsti:

- Promuovere una **cultura di tutti** consentendo a ciascuno, attraverso lo stare insieme, di esprimersi, di riconoscersi, di dialogare attraverso le forme diverse della creatività, di mettere a disposizione la propria

esperienza, i propri saperi come fattore di ricchezza condivisibile, come ponte tra le generazioni.

- Condividere con le associazioni culturali del territorio, con le compagnie teatrali amatoriali, con le formazioni corali operanti nelle parrocchie e nelle scuole, un progetto che **metta in rete le diverse esperienze e abilità, che animi i luoghi della città e crei occasioni di incontro.**
- Promuovere una **cultura per tutti** allargando l'accesso agli strumenti della formazione e dell'informazione, raggiungendo nei quartieri i cittadini con proposte che, tenendo conto delle differenze, delle diverse curiosità e dei diversi bisogni, elimini le barriere e riempia e animi i luoghi (Cinema teatro Troisi, Cascina Roma, Casa delle associazioni di Bolgiano) avvicinando ad essi cittadini di ogni età e di ogni estrazione sociale, con proposte diversificate, capaci di attrarre e rendere familiari i luoghi stessi.
- Promuovere la **coesione sociale** come elemento di sviluppo della comunità, un progetto culturale quindi capace di migliorare la qualità della vita e elevare il livello della convivenza civile, favorendo la reciproca conoscenza, superando le barriere del pregiudizio e avvicinando le generazioni. Una cultura accogliente nei confronti degli stranieri, capace di creare occasioni di incontro in cui le rispettive differenze si trasformino in esperienze di arricchimento reciproco.
- Valorizzare **Cascina Roma** come luogo di incontro e "cuore pulsante" della vita culturale cittadina, come spazio espositivo, come sede di concerti di musica classica e jazzistica, come sede di conferenze di contenuto diverso, come opportunità di visibilità e di crescita per le associazioni culturali della città.
- Organizzare visite periodiche del pubblico, specie dei più giovani, della **galleria d'arte permanente.**
- Organizzare **mostre** che spazieranno ancora tra il figurativo e l'astratto, tra le forme tradizionali della pittura, della scultura e della fotografia, aperte anche ad esperienze d'arte contemporanea per rispondere alle esigenze delle diverse generazioni di pubblico che in questi anni si sono accostate alla struttura, lasciando spazio ai talenti locali ma prevedendo anche mostre di alto valore artistico con il coinvolgimento di partners privati ed istituzionali.
- **Collaborare con le scuole** attraverso la realizzazione di laboratori che mettano gli artisti a diretto contatto con i giovani fruitori per educarli all'osservazione critica e per stimolare la loro creatività
- Mantenere la tradizionale **Rassegna teatrale** presso il Cinema Teatro Troisi, garantendo un costo contenuto del biglietto e diversificando la proposta tra teatro di tradizione, cabaret, teatro civile.
- Offrire la possibilità per le **compagnie amatoriali cittadine** di utilizzo del Cinema Teatro Troisi.
- Promuovere **un'offerta più ampia e di qualità elevata di proposte cinematografiche**, utilizzando anche la seconda sala del Cinema Troisi, e

prevedendo proiezioni pomeridiane a costi contenuti da progettare con la UTE (Università La Terza Età) e con l'ALTE per consentire la fruizione del cinema anche a chi non si muove volentieri la sera, e il sabato e la domenica pomeriggio per i bambini..

- Sviluppare le attività della **Biblioteca** e potenziare il suo ruolo di luogo di incontro per i giovani con la realizzazione della nuova biblioteca comunale.
- Arricchire la tradizionale offerta di **incontri con gli autori**, con i temi della letteratura e con progetti che avvicinino i piccoli e i meno piccoli al libro e alla scrittura come autobiografia e creatività, come i concorsi di scrittura narrativa e poesia o di letteratura interpretativa.
- Svolgere il ruolo di promozione ed indirizzo educativo delle attività delle **Civiche Scuole d'Arte e di Musica**, gestite dall'Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro del Sud Milano.
- Favorire la fruibilità delle iniziative culturali realizzate a Rocca Brivio.

h. PARI OPPORTUNITÀ, TEMPI E ORARI

Gli impegni legati alla doppia presenza (in famiglia e al lavoro) si ripercuote sulla qualità della vita e delle scelte quotidiane delle famiglie.

Riuscire ad organizzare il proprio tempo è un compito difficile, soprattutto per le madri che sono quotidianamente impegnate nel conciliare attività professionale, lavoro domestico, cura dei figli e degli anziani e tempo per sé.

Per favorire la conciliazione di questi aspetti nelle diverse fasi della vita, è importante adottare "politiche dei tempi", forme di organizzazione dei tempi della città, dei servizi e del lavoro professionale.

Gli interventi previsti:

- Aggiornare il **Piano Territoriale degli Orari**, approvato nel 2003.
- Rafforzare l'attività d'informazione, sensibilizzazione e diffusione della legge 53 (sostegno alla maternità/paternità) sia presso tutti i dipendenti comunali sia presso le aziende private e la cittadinanza.
- Creazione di banche del tempo scolastiche
- Istituire una ricorrenza annuale "**giornata del cittadino**", giornata infrasettimanale con orario continuato o prolungato fino a sera per la conoscenza e l'accesso ai servizi comunali.
- Realizzare incontri formativi e d'orientamento rivolti a genitori, studenti e insegnanti sugli stereotipi di genere.
- Promuovere le attività del **Centro Donna**, volte alla diffusione di una cultura di genere e alla tutela del benessere sociale e familiare.
- Ampliare il **Progetto Margherita**, volto alla prevenzione del disagio del singolo, della coppia e della famiglia - che attualmente prevede un momento di accoglienza e ascolto e la possibilità di usufruire di consulenza legale, psicologica e di mediazione familiare - attraverso l'attuazione di gruppi di

auto aiuto per genitori separati e un servizio/consulenza per neo mamme.

- Consolidare l'esperienza realizzata in collaborazione con l'associazione "**Lega del Latte**" di momenti di incontro con neomamme su temi legati alla cura e alla crescita del bambino.
- Consolidare la collaborazione con il consultorio per l'organizzazione di incontri sulla menopausa.
- Potenziare il servizio d'ascolto "**Filo di Voce**" (numero verde per chi vive momenti di difficoltà o disagio legati a problematiche di coppia o per chi ha subito violenza e maltrattamenti) favorendo la creazione di un coordinamento provinciale del servizio.
- Organizzare iniziative pubbliche per la diffusione della cultura di genere.
- Supportare lo sviluppo dell'imprenditoria femminile.

i. POLITICHE PER LO SPORT E, TEMPO LIBERO

Le attività sportive e di tempo libero si pongono l'obiettivo di incentivare la pratica sportiva per tutte le età, rivolta ai giovani, agli anziani, ai portatori di handicap, anche per migliorare il benessere e la salute, per sviluppare le relazioni sociali tra le persone, contribuendo così a migliorare la qualità della vita.

Gli interventi previsti:

- Promuovere il ruolo attivo del mondo delle associazioni sportive e di volontariato.
- Mantenere gli appuntamenti tradizionali della **Settimana della Sport** e quelli altri eventi promossi e organizzati direttamente da Società Sportive ed Istituti scolastici, sostenuti e patrocinati dall'Amministrazione comunale.
- Potenziare ed incentivare l'attività motoria di base all'interno dell'attività scolastica, e dare sostegno alle discipline sportive considerate minori (nuoto, tennis da tavolo, gioco spot ed altro), con l'ausilio di personale qualificato, considerando il ruolo pedagogico importante dello sport che educa al rispetto degli altri, al comportamento e all'osservanza delle regole.
- Sostenere e migliorare i corsi sportivi e comunali utilizzando tutte le possibili sinergie.
- Promuovere la conoscenza del territorio e dei suoi abitanti, provenienti da diverse regioni e nazioni, attraverso diverse iniziative (mercatini regionali, d'artigianato e alimentari) in collaborazione con associazioni di volontariato e con Enti di Promozione Turistica Nazionale.
- Sviluppare tutte le rassegne sia estive che invernali come l'"**Estate Sandonatese**", "**Inverno sul ghiaccio**", "**Natale Insieme**" che ormai fanno parte della tradizione della nostra Città, impegnandosi a trovare, come già in passato, risorse economiche senza gravare sul bilancio comunale.

- Potenziare le strutture che ospitano attività di tempo libero (corsi di ballo, scuola di rock) che necessitano di un ampliamento oppure di sedi più adeguate, tenendo conto delle notevoli richieste di nuove iscrizioni.
- Realizzare una pista di skate board.

Relativamente al **Centro Sportivo di Via Caviaga e Bocciodromo di Via Maritano**, individueremo le strategie e gli interventi necessari per riqualificare le strutture e gestire gli impianti mantenendo un'offerta di qualità delle attività sportive dei due centri, qualora il gestore del Project Financing non mantenga gli impegni assunti. Per quanto riguarda il Bocciodromo, in particolare, si ricercheranno soluzioni per offrire anche attività ricreative dedicate agli anziani.

3. POLITICHE PER IL TERRITORIO

La condizione di cittadino di San Donato nasce prioritariamente dall'abitare od avere le proprie attività sul territorio del Comune.

Intendiamo perciò garantire la massima qualità dell'ambiente fisico e l'efficienza dei servizi che si riferiscono al territorio.

a. POLITICHE PER LA SICUREZZA

La richiesta di sicurezza cresce ogni giorno in termini di quantità, ma soprattutto in termini di qualità e il fatto che le istituzioni diano una risposta equilibrata e soddisfacente rappresenterà il vero ed unico freno alle derive autoritarie.

Peraltro la sicurezza è una questione complessa, non solo perché si declina su parti diverse del territorio ma anche perché coinvolge aspetti di repressione dei crimini, di prevenzione, di controllo sociale, che esulano dai compiti istituzionali del Comune.

Cercheremo quindi ogni possibile coinvolgimento per realizzare un coordinamento operativo tra tutte le istituzioni che del problema si occupano.

Gli interventi previsti:

- Coinvolgimento costante del Comitato per la sicurezza cittadino per monitorare la situazione e promuovere il coordinamento tra tutti gli enti interessati: Forze dell'ordine, imprese e operatori per attuare interventi mirati contro la microcriminalità, anche attraverso un **"Patto locale di sicurezza urbana"**.
- Attivazione completa delle telecamere e loro diffusione in tutti i punti critici della città con il coinvolgimento anche di proprietari privati.
- Completamento del piano luce che consenta la piena fruibilità della città anche nelle ore notturne.
- Installazione di impianti sicurezza in tutti gli edifici scolastici, con priorità per quelli più isolati.
- Attivazione di un servizio permanente di vigilanza notturna sugli immobili comunali e sulle dotazioni di arredo urbano che coprirà l'intera rete stradale urbanizzata, estensibile anche volontariamente ad immobili privati.
- Interventi di bonifica e chiusura delle aree marginali non occupate per evitare insediamento abusivi.
- Proseguimento delle attività di educativa di strada per il recupero delle devianze adolescenziali.
- Promozione dell'educazione alla legalità, attraverso interventi di sensibilizzazione dei cittadini ai problemi sociali e civili della comunità locale.

Polizia locale

- Vigile di quartiere in tutte le zone della città.
- Costante adeguamento del Corpo di Polizia locale e della sua dotazione strumentale per i servizi di prevenzione e controllo sul territorio.
- Conferma del terzo turno serale della Polizia locale, almeno nei sei mesi di maggiore vita serale della città.

Protezione civile

- Approvare il Piano Comunale e Intercomunale di Protezione Civile.
- Sostenere il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile promuovendo la conoscenza delle sue attività anche per sensibilizzare all'adesione volontaria
- Fornire attrezzature adeguate per una seconda quadra d'intervento.
- Continuare nelle attività previste dal progetto "Scuola Sicura" e prevedere interventi analoghi presso le altre strutture di proprietà comunale.
- Sostenere il Gruppo di radioamatori di Protezione Civile.

b. SVILUPPO URBANISTICO

Sulla base di quanto realizzato fino ad oggi, e attraverso gli strumenti di pianificazione di cui si è dotata, l'Amministrazione intende concludere quel lungo processo di sviluppo che a partire dal dopoguerra ha trasformato un borgo agricolo del Sud Milano in una città importante dell'area metropolitana, che si caratterizza per la sua elevata qualità abitativa e per le imprese insediate.

Il governo delle trasformazioni delle aree centrali

Il prossimo quinquennio sarà dunque un periodo di attuazione e di completamento della città durante il quale sarà posta la massima attenzione alla qualità degli interventi urbanistici ed edilizi, al decoro e alla manutenzione della città, con particolare riguardo anche al risparmio energetico e alla produzione di energia rinnovabile.

Intendiamo governare in particolare i processi di trasformazione che prenderanno avvio con la fase esecutiva dei Piani Integrati di Intervento delle aree centrali. Particolare attenzione sarà riservata al percorso che dalla progettazione urbanistica porterà alla progettazione architettonica. Per questo sarà costituita anche una Commissione tecnica di alto profilo che indirizzi i progettisti.

Il Piano di Governo del Territorio (PGT) e i principali ambiti di intervento

Attraverso un processo aperto alla partecipazione di cittadini e un confronto con tutte le realtà sociali, economiche e politiche presenti sul territorio,

l'Amministrazione porterà a compimento l'iter di approvazione del nuovo "Piano di Governo del Territorio", insieme al "Piano dei Servizi" e al "Piano delle Regole". La VAS (Valutazione Ambientale Strategica) sarà garanzia della sostenibilità ambientale del PGT e individuerà le azioni di mitigazione degli impatti in essa previsti.

Gli interventi previsti:

- **Aree centrali già urbanizzate** - La parte centrale di San Donato, la lunga fascia storica che si sviluppa da Nord a Sud interclusa tra la Via Emilia e l'asse Gramsci – Battisti, tra Piazzale Supercortemaggiore e Via Morandi, merita una nuova progettazione unitaria anche attraverso un concorso pubblico di idee per individuare il progetto che meglio risponda alle aspettative di nuovo centro urbano:
 - Via Libertà e l'area in prossimità dell'Osterietta come parte integrante di un disegno più ampio dell'intera zona centrale;
 - Via Salvemini da valorizzare all'interno di un intervento di riqualificazione di Piazza Supercortemaggiore;
 - Intervento di riqualificazione di Via Monte Bianco, dotata di un significativo impianto commerciale di vicinato;
 - Via Trieste, Via della Chiesa, Via Veneto da valorizzare attraverso un'integrazione maggiore con l'ambito già caratterizzato da Piazza della Pieve e Cascina Roma. In questo contesto sarà sistemato anche il giardino di Via Trieste, attualmente intercluso tra l'Oratorio e la Chiesa.
- **Metanopoli** - Gran parte quartiere è oggi soggetta ad un vincolo paesistico molto stringente. Confermando l'importanza di tutelare un patrimonio così caratteristico, frutto di una avanzata e lungimirante progettazione urbanistica ed architettonica, riteniamo che l'esistenza del vincolo richieda un preciso regolamento, già in fase di elaborazione, per disciplinare regole e modalità della sua applicazione, garantendo chiarezza e tempi certi per i cittadini che richiedono interventi sui propri ambiti condominiali (per esempio la soluzione definitiva per la raccolta differenziata dei rifiuti, la piantumazione di bordure finalizzate soprattutto a garantire la privacy delle abitazioni che si trovano al piano terra o la possibilità di costruzione degli ascensori per quegli edifici attualmente sprovvisti).
 - conclusione del lavoro già avviato per gestire in modo chiaro e trasparente il vincolo ambientale proprio di questo ambito urbano;
 - rinnovamento dell'illuminazione pubblica del quartiere e di tutti i percorsi pedonali lungo Viale De Gasperi;
 - rifacimento di tutti i percorsi pedonali e ciclabili;
 - riqualificazione dell'area dei negozi di Via Alfonsine;
 - tutti gli spazi a gestione comunale saranno inoltre oggetto di uno studio d'insieme per riqualificare l'intero quartiere.
- **Area Baruffaldi** - L'intervento di riqualificazione edilizia su questo ambito sarà realizzato nel rispetto dei volumi individuati dal PRG vigente e in relazione al boulevard previsto lungo Via C. Battisti

In coerenza con il Piano Sociale Abitativo, si concretizzerà inoltre la possibilità di edilizia in affitto attraverso forme di contratto stabilite da leggi regionali (canone moderato, convenzionato e concordato).

- **Area sportiva di Via Gramsci** - Sarà ampliato il parco pubblico con lo spostamento dell'attuale campo di calcio nell'area di Via Maritano. Sarà affrontata concretamente anche la questione relativa al trasferimento del mercato settimanale.
- **Area Yabboq / Via 1° maggio** - Confermata la scelta di costruire su quest'area una struttura sociale polifunzionale, saranno ricercate le soluzioni migliori per realizzare una struttura di servizio sociale e abitativo, come da ipotesi delineate nel Piano Sociale Abitativo. All'interno della struttura polifunzionale sarà individuata una comunità socio sanitaria inoltre la nuova sede del servizio comunale Centro Diurno Disabili (CDD) accanto ai progetti di edilizia residenziale per disabili.
- **Di Vittorio / Parri** - Gli interventi attuati in questo ambito fino ad oggi consentono di porsi i seguenti nuovi obiettivi:
 - trasformare la "Campagnetta" in un'area a parco pubblico con spazi dedicati anche agli orti comunali;
 - realizzare una strada in uscita dalla via per risolvere il problema del traffico nel quartiere.
 - tunnel sulla ferrovia - sarà prioritario:
 - ❖ trovare un accordo con RFI per il prolungamento della barriera antirumore sino al sovrappasso di Via Parri e per progetti per ridurre l'impatto del tunnel sul quartiere
 - ❖ ricercare un accordo con RFI e Comune di San Giuliano per rendere più sicuro e praticabile e funzionale la stazione e più sicuro il sottopasso che collega Via Di Vittorio e San Giuliano (Borgolombardo).
- **Certosa** - Gli interventi di riqualificazione impongono il recupero di tutte le aree dismesse utilizzando le risorse economiche di tali operazioni urbanistiche per riqualificare il quartiere.
 - nuovo spazio pubblico prospiciente Piazza Tevere connesso al Piano urbanistico *Curvinox*;
 - Piano di Recupero per l'area attualmente occupata dalla *Carte Valori* stabilendo i volumi compatibili con quote di residenza convenzionata e nelle forme definite dal Piano Sociale Abitativo, realizzando inoltre un ampio spazio aperto e riqualificando Via Greppi;
 - sistemazione a verde dell'area dell'Ex Macelleria Prima lungo Via Adda;
 - rinnovamento dell'illuminazione pubblica e degli spazi pedonali (marciapiedi, arredi urbani);
 - ampliamento del giardino della scuola elementare e materna.
- **Aree di confine con San Giuliano / Via Maritano e Monticello** - Questa vasta area lungo il Lambro rappresenta una grande risorsa ambientale. Saranno effettuate quindi scelte di qualità sia per il recupero urbanistico che per le infrastrutture di collegamento con la Paullese e San Giuliano:
 - realizzazione della pista ciclabile di collegamento con San Giuliano;

- realizzazione di un Parco di confine con San Giuliano, inserendo nella zona più vicina a Via Maritano un'area sportiva e uno spazio a parcheggio, strutturato ed integrato con l'intero ambito, sostituendo quello provvisorio esistente non appena sarà aperto il grande parcheggio di servizio per il nuovo accesso dell'ospedale in piazza Malan;
- ripensamento ambientale dello scolmatore e sistemazione dell'area di Via Mattei;
- **Cascina Monticello** - definizione del Piano di Recupero;
 - sviluppo della foresta di fiume lungo il Lambro attingendo ai finanziamenti della Regione Lombardia, dell'annunciato Metro Bosco della Provincia di Milano e del Contratto di Fiume;
- **Collegamento con la Paullese** –
 - definizione e realizzazione della bretella esterna all'abitato;
 - rivisitazione dei collegamenti viari tra via **Maritano – Gela** e la **Paullese** che interesserà l'ex-parco tubi, prevedendo la conversione di un'ampia parte di quell'area a verde con la realizzazione di una barriera antirumore sulla Paullese.
- **Aree di confine tra San Donato e Poasco** - Si conferma la destinazione ad ambito agricolo mantenendo in tal senso l'orientamento politico anche nei confronti dei livelli istituzionali sovracomunali.
- **Poasco** - si confermano i limiti di sviluppo residenziali.
 - Approvazione e realizzazione del Piano di recupero della Cascina Sorigherio già adottato e realizzazione dell'adiacente nuovo centro sportivo;
 - Piano Recupero Cascina Ronco;
 - Nuova viabilità di circonvallazione a nord di via delle Cascine;
 - Studio di una bretella in uscita da Poasco utilizzando il sedime del tracciato della ferrovia MI-GE che sarà dismesso.
- **Area San Francesco** - La soluzione da adottare rappresenterà una scelta di qualità, capace di sfruttare in primo luogo l'opportunità offerta dalla presenza della stazione ferroviaria, che peraltro richiede una più funzionale strutturazione sia a servizio di questo ambito che per la zona terziaria già esistente. All'interno di questa operazione sarà individuata anche la possibilità di realizzare un'area artigianale vicina a Via Buoizzi, collegata agevolmente al sistema autostradale.
- **De Gasperi Est** - Lo sviluppo di quest'area è delineato sulla base dell'attuale PRG che prevede la ristrutturazione del polo terziario, funzionale anche alle aziende già presenti.
 - sistemazione dell'area in una visione generale che comprenda anche i futuri assetti di Piazza Supercortemaggiore;
 - sviluppo urbanistico che completi il disegno del boulevard delle aree centrali e che tenga conto degli assetti viabilistici complessivi della zona.
- **Aree lungo il Lambro** - La vasta zona fluviale lungo il Lambro, già oggetto di un primo intervento di rinaturalizzazione nella zona del fontanile Pennsylvania, sarà realizzato un rimboschimento per renderla più fruibile da parte dei cittadini.

La stessa area degli orti rimane un ambito da gestire in accordo con l'associazione del Dopolavoro ENI, prevedendone interventi per la sua protezione.

c. DECORO E MANUTENZIONE DELLA CITTÀ

I progetti di sviluppo urbanistico della città richiedono interventi mirati e puntuali per assicurare la qualità della vita dei cittadini. Accanto ai previsti interventi sulla mobilità e traffico, sulla soluzione dei problemi abitativi, sull'adeguatezza dei servizi pubblici (asili, scuole, luoghi di aggregazione, interventi per i giovani, sicurezza, sostegno all'autonomia per anziani e disabili) si prevedono i seguenti interventi:

- Rafforzare il servizio di **pronto intervento "Pronto Città"** per migliorare la manutenzione costante degli spazi pubblici, delle aree verdi, delle strade, dell'illuminazione.
- Disporre il **controllo** puntuale delle opere in corso di realizzazione sul territorio e dei servizi di manutenzione.
- Proseguire nell'azione già avviata di stipula di **convenzioni** con aziende o gruppi di cittadini per la manutenzione **del verde** o la cura di spazi pubblici.
- Completare il nuovo sistema di **illuminazione pubblica**, secondo il piano esistente e in buona parte già realizzato.
- Realizzare nuove **aree gioco per i bambini** e sistemazione di quelle esistenti secondo le priorità indicate nel Piano delle Opere pubbliche.
- Realizzare nuove **aree** destinate ai **cani**, seguendo la mappa generale delle stesse, già elaborata dall'ufficio tecnico.
- Completare il **Parco 3 Palle** potenziando le aree boschive e le barriere vegetali contro il rumore lungo la Pausellese. Posizionare giochi per bambini coerenti con la naturalità del luogo.
- Riqualficazione della fasce di esondazione del Lambro con una **foresta di fiume**, dotata di essenze arboree tipiche e di una pista ciclabile, ricorrendo a finanziamenti della Regione, Provincia e Comuni limitrofi, nell'ambito del progetto "Contratto di fiume".
- Definire accordi con i gestori degli **elettrodotti** presenti sul nostro territorio per allontanarli dall'abitato. Per quanto riguarda in particolare gli elettrodi presenti a Certosa, dare concreta attuazione al previsto smantellamento sottoscritto con le Ferrovie.
- Agevolare l'ottenimento degli incentivi e delle facilitazioni previsti dalle leggi regionali e nazionali per rimuovere le **barriere architettoniche** negli edifici di vecchia costruzione e realizzare gli impianti per gli **ascensori**.

Riteniamo infine che l'evoluzione della città vada segnalata con un'opera monumentale che ricordi anche alle generazioni future il contributo che i lavoratori qui convenuti da ogni parte d'Italia hanno dato alla sua affermazione. Intendiamo quindi collocare un **monumento al lavoro**, da scegliere su proposte di qualità

artistica adeguata alla qualità della città. Vogliamo la partecipazione dei cittadini sia nella scelta della localizzazione che del bozzetto da realizzarsi.

d. POLITICHE AMBIENTALI

San Donato Milanese ha aderito sia ad “Agenda 21” che ad “Alleanza per il clima” grazie all’attenzione che negli anni le amministrazioni comunali hanno dimostrato per le problematiche ambientali e per i percorsi partecipati rispetto alla programmazione di interventi sul territorio.

Proseguendo, quindi, per la strada intrapresa verrà arricchito il **Rapporto annuale sullo Stato dell’Ambiente** della nostra città, da presentare in occasione del bilancio consuntivo dell’Ente, e si darà avvio ai processi per la realizzazione di un vero e proprio **Bilancio ambientale** che consentirà ai cittadini di conoscere le scelte e i loro effetti sull’ambiente, mettendoli in grado di adottare consapevolmente le buone pratiche d’uso del territorio.

Interventi previsti:

Monitoraggi

- Monitoraggio dell’**aria** in zone specifiche della città in collaborazione con ARPA, la Stazione Combustibili e le scuole del territorio.
- Monitoraggio dell’**andamento della falda**.
- Monitoraggio dei **campi elettromagnetici** negli ambiti di maggiore sensibilità.
- Monitoraggio del **rumore** con priorità alle fasce di maggiore influenza del traffico sovracomunale viario, ferroviario e aeroportuale.
- Monitoraggio degli **impianti termici** in collaborazione con la Provincia.

Agenda 21

- Dare attuazione al Piano di Azione Locale per lo sviluppo sostenibile.
- Istituire il Tavolo dei Produttori di San Donato Milanese, come richiesto in più occasioni anche dalle associazioni di categoria e dal gruppo tematico specifico di Agenda 21.
- Radicare nella società una cultura attenta alla sostenibilità ambientale attraverso la sensibilizzazione e l’educazione ambientale, con iniziative rivolte in modo particolare alla scuola.
- Collaborare con le scuole per la programmazione di stage inerenti l’ambiente.
- Programmare il forum annuale delle scuole per Agenda 21, prevedendo momenti di scambio e di conoscenza anche alla Città del lavoro svolto.
- Valorizzare le esperienze e le competenze tecniche e scientifiche presenti nella nostra città, coinvolgendo i cittadini, le associazioni, le scuole e gli stessi tecnici comunali nella progettazione e nella realizzazione di iniziative di educazione ambientale.

- Studiare, in collaborazione con i comuni vicini, forme per ridurre l'inquinamento.

Sportello del verde

- Continuare ad offrire consulenza e supporto ai cittadini per tutti gli aspetti riguardanti il verde urbano.
- Fornire il supporto tecnico ed informativo alle scuole e alle associazioni per la definizione e la gestione di progetti ambientali mirati alla conoscenza, alla tutela, alla riqualificazione e alla cura del verde.
- Effettuare controlli sistematici, anche in collaborazione con la Polizia Locale e le Guardie Ecologiche, per verificare e garantire il rispetto del Regolamento del Verde.

Interventi sul patrimonio di verde pubblico

- Verificare l'attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti dal nuovo appalto di manutenzione e gestione del verde.
- Censire il patrimonio arboreo e delle aree a verde.
- Potenziare il patrimonio arboreo continuando con la piantumazione di un albero per ogni nuovo bambino nato.
- Eseguire la piantumazione di nuove 8.000 essenze arboree nel Parco 3 Palle nell'ambito del Progetto "Metrobosco", in collaborazione con la Provincia di Milano.

Attività produttive e Ambiente

- Completare il censimento delle attività produttive con una mappatura dettagliata delle attività insalubri e delle industrie a rischio di incidente rilevante, mettendo in atto tutti gli interventi necessari a prevenire qualsiasi danno ambientale, in applicazione delle leggi vigenti.

Igiene ambientale e raccolta rifiuti

- Promuovere iniziative di sensibilizzazione sulla necessità di ridurre la produzione di rifiuti.
- Incrementare la raccolta nella quota differenziata
- Monitorare il servizio di spezzamento e lavaggio delle strade
- Monitorare il servizio di raccolta rifiuti perseguendo le forme di abusivismo e di irregolarità nel conferimento.
- Incentivare la creazione di spazi dedicati ad una corretta raccolta differenziata negli edifici privati che ne sono sprovvisti, con attenzione alla qualità dei manufatti.
- Aumentare il numero dei cestini per la raccolta dei rifiuti in città con modelli uniformati.

Risparmio energetico

- Dare seguito a quanto previsto dal Regolamento edilizio, di recente approvazione, in materia di risparmio energetico e di utilizzo di energie alternative.
- Completare l'opera di collegamento di tutti gli edifici di proprietà comunale con la rete di teleriscaldamento.
- Installare sugli edifici pubblici apparecchi per la produzione di energia da fonti alternative.
- Istituire uno Sportello dell'energia per fornire informazioni in merito al risparmio energetico e all'uso razionale dell'energia, all'opportunità derivanti dall'uso delle fonti rinnovabili ed ai possibili finanziamenti.

Tutela e controllo animali

- Proseguire la collaborazione con le associazioni animaliste presenti sul territorio stipulando convenzioni e accordi per la cura e il ricovero degli animali abbandonati.
- Promuovere a livello consortile un accordo per l'istituzione di un canile/gattile di carattere sovracomunale.

e. MOBILITA'

Intendiamo dare priorità alla realizzazione del **Piano Generale del Traffico Urbano** per individuare modalità specifiche finalizzate alla riduzione del traffico cittadino, agendo sia sul traffico di attraversamento sia disincentivando l'uso delle auto in favore del trasporto pubblico e della mobilità ciclabile.

Gli interventi previsti:

- Istituzione di un ufficio mobilità inteso come **centro di coordinamento** di tutte le politiche sulla mobilità locale.
- Accordi con gli enti preposti per pianificare l'ingresso dalla Paullese, la sistemazione dell'area a confine con la stazione della M3 (Via Kennedy - Triulziana), l'eliminazione del pedaggio al casello della tangenziale a Melegnano, la realizzazione di una bretella di collegamento tra il rondò di Peschiera e la strada di Monticello.
- Superamento della Paullese con passaggio ciclo pedonale.
- Programmazione degli interventi di regolazione viabilistica, di riqualificazione dei sottopassi e di sviluppo del trasporto pubblico conseguenti all'entrata in funzione della **metropolitana ferroviaria S1**.
- Interventi presso la Regione, in accordo con il Comune di Milano e gli altri Comuni dell'area metropolitana milanese, per istituire una **tariffa unica** del trasporto pubblico locale.
- Prevedere **corsie intercomunali preferenziali per i bus**.

- Prevedere l'aumento della frequenza delle corse di trasporto pubblico,
- Incentivare introduzione di tariffe agevolate per abbonamenti,
- Estendere l'orario del bus a chiamata se necessario.
- Definizione con l'Agenzia per la Mobilità di Milano di accordi per aumentare il numero di corse della **linea 77 a Poasco**, in funzione dell'utenza prevista.
- Riorganizzazione della viabilità cittadina con introduzione di zone a traffico limitato, sensi unici, pedonalizzazione di alcune zone (Via Libertà, aree di ingresso alle scuole), percorsi preferenziali per gli autobus in servizio urbano, con modifiche, se necessario, dell'assetto urbanistico.
- Potenziamento del servizio "**mobility manager**" mediante concertazione con le aziende della disciplina dell'utilizzo dei parcheggi, la creazione di posteggi per le biciclette, il servizio noleggio biciclette, il ricovero aziendale, la flessibilità dell'orario di lavoro, l'utilizzo dell'auto e car - sharing.
- Creazione **parcheggi di confine** (strada per Monticello) e disciplina della sosta con l'introduzione di posteggi a pagamento.
- Incentivazione del "**pedibus**" per consentire agli alunni di recarsi a scuola a piedi e prevedere l'organizzazione all'interno delle scuole, delle diverse attività scolastiche, evitando i continui spostamenti in macchina.
- Completamento dei **percorsi ciclabili principali**, ampliamento della stazione delle biciclette e del servizio di noleggio, assicurando maggiore custodia, potenziamento dei parcheggi ciclabili, ampliamento del servizio automatico "bici in città", contributi per la marchiatura o sistemi antifurto.

Progetti strutturali già individuati:

- Apertura della via Di Vittorio su via Marcora
- Revisione rondò San Martino
- Viabilità Via Caviaga e Fermi
- Riassetto incrocio Via Cefalonia, Via Gramsci – Battisti
- Sistemazione incrocio Via Cefalonia Europa bis
- Sistemazione incrocio Viale De Gasperi - Via Cefalonia

f. POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

Lo sviluppo dell'economia della città passa anche attraverso uno sviluppo delle attività economiche, direzionali, produttive, commerciali e artigianali in grado di qualificare l'offerta dei servizi e sviluppare l'occupazione.

Gli interventi previsti:

- Proseguire nella positiva esperienza dello **Sportello Unico** delle imprese per realizzare la semplificazione burocratica a vantaggio dell'efficienza aziendale e del marketing territoriale.

- Monitorare costantemente la **situazione lavorativa** sul territorio sviluppando rapporti con gli artigiani, i commercianti, la piccola e grande impresa, le associazioni di categoria e con i sindacati.
- Realizzare in zona Grandi / Buozzi, l'**area per l'insediamento di attività artigianali**, integrandovi un centro servizi per le imprese.
- Affrontare in forma specifica il tema della **sicurezza**.
- Dare una collocazione definitiva al mercato del venerdì attualmente ubicato in via Gramsci.
- Contrastare l'abusivismo in ogni sua forma, mantenendo il decoro e l'ordine dei mercati.
- Perfezionare la convenzione con il Comune di San Giuliano per integrare sul territorio di entrambi i comuni il servizio radiotaxi, raddoppiando così il numero d'autovetture in servizio.

g. OPERE PUBBLICHE

Le opere pubbliche che intendiamo realizzare nel quinquennio sono le seguenti:

- Realizzazione della nuova piazza Generale Dalla Chiesa; sopra i box interrati;
- Adeguamento e ampliamento delle strutture scolastiche esistenti in attuazione del realizzando Piano dei servizi.
- Progettazione e realizzazione di Barriere Antirumore lungo la Paullese, nei tratti Moro \ Spilamberto e Bolgiano;
- Progettazione delle barriere antirumore lungo il tratto ferroviario prospiciente le Vie Parri e Olona;
- Realizzazione barriera arborea antirumore lungo la via Marignano
- Realizzazione della pista ciclabile tra San Donato e San Giuliano e definizione di un accordo con il Comune di San Giuliano per la realizzazione del Parco di confine;
- Realizzazione del Parco, con area orti, in Via Di Vittorio.
- Realizzazione di una strada di connessione tra la Via Di Vittorio e la Via Marcora.
- Progettazione e realizzazione, in accordo con la Provincia di Milano, della bretella di collegamento tra la Paullese e San Donato, passando da Monticello;
- Intervento di riqualificazione di tutti gli spazi pubblici nel Quartiere Metanopoli / Bolgiano con creazione di nuovi marciapiedi, piste ciclabili protette e nuova illuminazione;
- Ristrutturazione del Viale De Gasperi, rendendo più sicuri gli incroci e realizzando un nuovo sistema di illuminazione di tutti i percorsi ciclopedonali;

- Nuova strada di circonvallazione a nord di Sorigherio, adiacente al nuovo campo sportivo che sarà realizzato nel piano di trasformazione della Cascina Sorigherio.
- Nuova sistemazione del mercato di via Gramsci.
- Ridefinizione dell'area vicina alla "Osterietta" con un progetto che la riqualifichi e la inserisca nel tessuto urbano del Centro città.
- Ridisegno complessivo di tutta la Via Libertà al fine di realizzare spazi adeguati per i percorsi e la sosta pedonale con valenza di spazi centrali.
- Nuova pista ciclabile di collegamento con Peschiera Borromeo.

4. POLITICHE DI BILANCIO

a. Fiscalità

Rispetto alla fiscalità governata dall'Ente locale la coalizione intende gradualmente ridurre l'ICI per l'abitazione principale intervenendo sull'aumento delle detrazioni. Qualora si presentassero esigenze di risorse per l'equilibrio del bilancio, eventuali manovre dovranno agire sul reddito piuttosto che pesare sul patrimonio immobiliare.

In concomitanza alle decisioni del Governo circa il finanziamento degli Enti locali si interverrà progressivamente sul bilancio, in modo da assicurare tutte le spese correnti con entrate ordinarie, riservando quelle straordinarie per dotare la città di opere pubbliche funzionali al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

b. Razionalizzazione delle spese

Nella gestione dei servizi si tenderà alla copertura finanziaria di tutte le spese, salvaguardando le fasce più deboli attraverso politiche tariffarie modulate sulla base dei redditi, prevedendo anche la revisione della determinazione del valore Isee.

Saranno previsti monitoraggi costanti sulle modalità di funzionamento dei servizi finalizzata a possibili razionalizzazioni.

c. Gestione dei servizi

Nella gestione dei servizi garantiremo **il controllo del Comune sulla qualità, sull'accesso senza discriminazioni e sulle tariffe praticate**. L'erogazione potrà essere diretta da parte del Comune o attraverso convenzioni con il terzo settore o, per motivata convenienza, in concessione adeguatamente controllata.

d. Azienda Comunale di Servizi

I servizi a prevalente contenuto economico saranno affidati in via prioritaria all'Azienda Comunale di Servizi, trasformata in srl a totale capitale pubblico.

La forma giuridica così prevista è idonea per sviluppare forme innovative e competitive di gestione dei vari servizi, anche a favore di altri Comuni, secondo standard rigorosi definiti dalla Pubblica Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione sarà ridotto a 3 membri.

e. Il controllo di gestione

La realizzazione del bilancio sociale rappresenterà la base per un nuovo processo di controllo strategico di gestione dell'Ente in relazione alla dimensione economico-finanziaria. Intendiamo quindi perfezionare i sistemi di controllo di gestione per dare maggiore efficacia ed efficienza all'attività dell'Amministrazione comunale.

5. LA MACCHINA COMUNALE AL SERVIZIO DEL CITTADINO

Il rapporto costante e costruttivo con il personale dell'Ente, anche attraverso relazioni positive con le rappresentanze sindacali, dovrà caratterizzare il lavoro del gruppo dirigente con l'obiettivo di **valorizzare le risorse umane** in una logica di servizio al cittadino.

In questa prospettiva **l'innovazione e l'uso dei nuovi strumenti informatici** nello svolgimento delle funzioni dell'Ente e nell'offerta dei servizi ai cittadini, sono un'opportunità concreta per dare maggiore efficienza alla pubblica amministrazione, snellire la burocrazia, stabilire una maggiore contiguità tra cittadini e amministrazione pubblica, razionalizzare i costi.

Nei processi di interazione tra i cittadini e il Comune, sarà posta quindi una valenza strategica all'adozione e all'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, anche per promuovere **una maggiore conoscenza sul funzionamento della "macchina comunale", condividere i processi decisionali, rispondere in maniera concreta alle aspettative dei cittadini.**

Gli interventi previsti:

- miglioramento del sito web comunale come porta di accesso ai servizi on line, in termini di interattività e usabilità, modularità dell'informazione, uniformità di codice linguistico e architettura, implementazione e aggiornamento dei contenuti e dei servizi disponibili.
- valorizzazione delle funzioni proprie dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

6. POLITICHE DI RELAZIONE SOVRACOMUNALE

Le politiche comunali si sviluppano sempre più “in rete” con le altre istituzioni sovracomunali.

Stabilire corrette relazioni politiche e amministrative con Regione, Provincia e tutti gli enti e tavoli consortili ai quali partecipiamo, diventa quindi strategico, considerando anche le trasformazioni in atto rispetto all'applicazione del Federalismo, previste all'interno della Riforma del Titolo V° della Costituzione e delle ulteriori modifiche preannunciate dal Governo con la stesura del Codice delle Autonomie.

Rapporti con la Regione Lombardia

Il livello regionale riveste un ruolo significativo sia in ordine all'attuazione delle politiche sociali e sanitarie che ad una serie di finanziamenti relativi all'edilizia scolastica e sociale, oltre che alle modifiche legislative in genere che hanno delle forti ricadute sul governo locale.

In particolare, gli argomenti da affrontare nel quinquennio saranno:

- prolungamento M3 verso Paullo;
- finanziamento del progetto di forestazione lungo il fiume Lambro;
- potenziamento del servizio ferroviario passante da/per la stazione San Donato.

Rapporti con la Provincia di Milano

- **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale** - La Provincia è in fase di rivisitazione del PTCP così come richiesto dalla Legge Regionale 12 del 2005. In particolare il lavoro avviato vede il Comune di San Donato coinvolto all'interno del *Tavolo Interistituzionale 10*, costituito dai Comuni della zona sud - est milanese, per elaborare, in collaborazione con il PIM (Piano Intercomunale Milanese), un Piano d'Area con lo scopo di mettere a sistema lo sviluppo dell'area lungo le direttrici Paullese ed Emilia.
- **Parco Sud** - Si conferma l'importanza di salvaguardare le vaste aree agricole comprese all'interno del Parco Sud. Qualsiasi riflessione sul Parco rispetterà quindi il valore strategico dell'area agricola nelle politiche di sviluppo del territorio.

Rapporti con il Comune di Milano

Sarà importante mantenere aperto un tavolo di confronto per la definizione degli assetti delle aree di confine lungo la M3 e Via Marignano. Analogamente, sarà interessante raccordarsi circa il destino delle aree a ridosso dell'Abbazia di Chiaravalle, strategicamente connesse sia con la zona di Porto di Mare nel Comune di Milano che con la zona San Francesco nel nostro Comune.

Tavoli di confronto sui problemi aeroportuali

Continuando nel lavoro portato avanti in sede di “**Commissione aeroportuale di Linate** “ si conferma la nostra determinazione affinché sia rivisto il piano di decolli escludendo, salvo i casi di emergenza, la direzione sud.

Si metteranno allo studio progetti di mitigazione del rumore nelle zone della città che più risentono del sorvolo degli aerei in movimento per Linate, specialmente Bolgiano, anche in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti, e si attiveranno le procedure per sostenere la loro realizzazione con i previsti finanziamenti dello Stato.

Cooperazione internazionale

Nel quadro delle iniziative già in atto e dei processi sovracomunali di attivazione di cooperazione internazionale decentrata, mentre si faciliterà l'attività volontaria dell'Associazione Cuore Fratello, si intende perseguire il progetto della dotazione di una strada di collegamento fra l'abitato urbano e il complesso ospedaliero di Kumbo (Camerun), che gode della cooperazione sanitaria delle equipe cardiologiche volontarie della Clinica di San Donato.